

COPPA ITALIA SERIE D I franciacortini (un punto in tre gare di campionato) battono un Salò imbottito di giovani

Il Rodengo Saiano torna al successo

Rodengo Saiano	2
Salò	0

RODENGO SAIANO (4-3-1-2): Desperati, Destasio, Pini, Taboni (29' st Guinko), Tolotti, Manzoni (24' st Vismara), Rosset, Gamba, Valenti (21' st Garrone), Bonomi, Conforti. (Pedersoli, Giaconia, Manzini, Bosetti). All. Braghin

SALÒ (4-3-3): Offer, Omodei, Benedusi, Scirè (10' st Morassutti), Ferretti, Ragnoli, Panizza (27' st Quarenghi), Cittadini, Rossi, Bonvicini D. (1' st Secchi), Pezzotini. (Cecchini, Caini, Pedrocca, Ferrari). All. Bonvicini R.

Arbitro: Manicatti di Lecco.
Reti: 8' pt Bonomi; 48' st Garro-
ne.

Note: angoli 3-3; ammoniti Conforti, Morassutti, Destasio. Spettatori 150 circa.

Enrico Passerini
RODENGO SAIANO

Il Rodengo è tornato a vincere. Poco conta se il successo è arrivato in un match di Coppa Italia. Il Salò di Roby Bonvicini costituiva un banco di prova importante per testare la voglia di riscatto di Gamba e compagni.

L'antipasto del derby di campionato che si giocherà tra poco più di quindici giorni è stato quindi appannaggio dei franciacortini. «Una vittoria che fa morale - commenta mister Braghin a fine gara -. Prima eravamo carenti nel gol ma non nel gioco, oggi siamo riusciti a concretizzare. Complimenti a tutti i miei giocatori».

Il Rodengo scende in campo con quasi tutti i titolari schierati con un insolito 4-3-1-2; il Salò risponde con molti giovani con pochi minuti nelle gambe.

Alla prima conclusione in porta la squadra di casa passa in vantaggio: all'8' un lancio dalle retrovie trova impreparato Ragnoli che si fa scappare la palla; irrompe Bonomi che fa due passi e scarica un sinistro preciso che trafigge l'incolpevole Offer.

Passano due minuti e ancora Bonomi sfiora il raddoppio calciando di poco alto su appoggio di Gamba. Il Salò è in difficoltà e i padroni di casa insistono: al 28' Rosset scende sulla sinistra e serve Bonomi che stoppa e conclude di poco a lato. Al 37' si fanno vedere i lacustri con una punizione pennellata di Panizza ma Desperati sventa in angolo.

Nella ripresa gli ospiti entrano più aggressivi cercando il pareggio senza però trovarlo. Al terzo minuto di recupero il raddoppio: Rosset partito in contropiede lan-

cia Bonomi che a tu per tu con Offer vede Garrone e lo serve per il facile appoggio in rete del 2-0.

Il Rodengo torna quindi a sorridere dopo aver conquistato un sol punto nelle prime tre gare di campionato. Dagli spogliatoi non giungono però notizie confortanti: agli infortunati Garignani, Manzini e Marrazzo, si aggiungono Giaconia (bloccato nel riscaldamento) ed il neoacquisto Manzoni, (uscito malconco da uno scontro di gioco).

Il tecnico salodiano Bonvicini non è deluso, anzi: «Sono soddisfatto per la prestazione dei giovani che ho mandato in campo. Hanno dato tutto quello che avevano ma avevano di fronte un avversario molto più esperto. Ottimi in particolare Benedusi e Secchi, entrambi dell'88».

Il ritorno si giocherà mercoledì 12 ottobre al «Lino Turina».



Bonomi del Rodengo Saiano



Giovanni Stroppa

Vittoria sui bergamaschi con reti di Berrini e dell'ex rondinella

Stroppa trascina il Chiari a Cenate

Cenate	1
Chiari	2

CENATE (4-4-2): Rolleri, Togni, Scognamiglio, Pedroni, Di Grandi; Ravasio, Cuceli, Mazzilli (30' st Mangili), Camossi (1' st Zampoleri), Lonni (18' st Ferrari), Arena. All. Renzo Ciulli.

CHIARI (4-4-2): Gamberini, Gobi, Ziliani (30' st Martinazzoli), Cici-riello (7' st Bellotti), Romano, Guida, Stroppa, Marocchi, Cantoni (22' st Tagliani), Berrini. All. D'Innocenzi.

Arbitro: Colla di Monza.
Reti: pt, 11' Berrini; st 34' Strop-
pa, 48' Mangili (rigore).

Note: pomeriggio tiepido, terreno in discrete condizioni. Ammoniti Gambari e Ziliani. Calci d'angolo: 4-4. Recupero 2'+3'. Spettatori 150 circa.

CENATE

Sconfitta casalinga di misura e qualificazione seriamente compromessa per il Cenate, anche se forse la cosa principale ieri non era il risultato. La formazione schierata da Ciulli contro il Chiari, infatti, lasciava trasparire le vere intenzioni del mister: rendere il match difficile ad un avversario più forte e mettere alla prova i giovani.

Il Cenate parte con grande slancio e al 1' potrebbe già sbloccare il risultato con un colpo di testa ravvicinato di Lonni. All'11' l'episodio che condiziona tutta la gara: Scognamiglio effettua un retro passaggio a Rolleri che, anziché spazzare via, temporeggia troppo, tenta un improbabile dribbling e finisce castigato dal rimpallo con Berrini. Un «gollonzo» che avrebbe steso chiunque.

Il Cenate reagisce: al 15' Pedroni trova in mischia lo spiraglio giusto per battere a rete costringendo Gamberini ad una prodezza. Al 16' Arena serve Ravasio, ma il destro del giovane centrocampista rosso-blu viene deviato in angolo.

Il Chiari si affida al contropiede e quando è il piede fatato di Stroppa ad innescare la manovra, la formazione bresciana affonda sempre con grande efficacia: al 34' lo scatenato Berrini di piatto destro sfiora il palo alla destra di Rolleri.

Nella ripresa il Cenate è ancora vivo e al 4' è Ziliani a sbrogliare una situazione intricata in area.

Poi, con il passare dei minuti, la verva dei padroni di casa diminuisce e, a ritmi bassi, esce la maggior classe del Chiari: al 28' Rolleri para ancora su Berrini, ma al 34' non può nulla sul destro preciso di Stroppa. Il Cenate accorcia le distanze allo scadere con un penalty di Mangili fischiato per una spinta in area subito da Arena.

Roberto Moscarella

COPPA ITALIA DI ECCELLENZA I bresciani strapazzano 5-0 la Ghisalbese, l'attaccante realizza quattro reti

Nel pokerissimo della Verolese la stella è Chiappani

Nuova Verolese	5
Ghisalbese	0

NUOVA VEROLESE: Gandini, Goisa, Cristini, Chiodi, Manenti, Benelli (1' st Laffranchi), Poloni (1' st Faita), Paghiera (12' pt Pelosi), Reculiani, Ranzetti, Chiappani. All. Pancheri.

GHISALBESE: Bolis, Finazzi, Tirloni, Zauri, Nicoli, Rossoni, Pala (10' st Cerea), Capoferri, Rota, Belloli (15' st Rossati), Magni (39' st Signorelli). All. Passera.

Arbitro: Silvestri di Milano.
Marcatori: pt 21' e 22' Chiappani; st 12' e 21' Chiappani, 18' Pelosi.

VEROLANUOVA

Prosegue il periodo positivo per la Nuova Verolese che, reduce da due successi consecutivi nel campionato di Eccellenza, s'impone nettamente anche contro la Ghisalbese in Coppa Italia, dimostrando di avere una rosa ampia, in grado di ben figurare in entrambe le competizioni. Del resto una

squadra che riesce a vincere 5-0 rinunciando a giocatori di qualità come Lukanov, Goffi, Piacentini, Piovaneli, Galeazzi, Sacchini e Pannina, tutti titolari inamovibili in quest'inizio di stagione, e tutti tenuti a riposo, non può che essere considerata una seria pretendente al successo finale, in Coppa e in campionato.

Parte bene la squadra locale, con Poloni e Pelosi (subentrato dopo pochi minuti a Paghiera) che si mostrano subito ispirati nel ruolo di suggeritori per le punte Recu-

liani e Chiappani. Proprio quest'ultimo, espressosi finalmente sui livelli che gli competono, risulterà alla fine la nota più lieta della serata. Al 21' è proprio lui a sbloccare il risultato, concludendo con un preciso diagonale una pregevole azione personale. Non passa nemmeno un minuto e ancora il veloce centravanti raddoppia sfruttando un preciso lancio di Pelosi. Nella prima fase non succedeva più nulla. L'unico dato degno di cronaca l'infortunio di Benelli, finito contro un cartellone

pubblicitario.

Il secondo tempo è totalmente di marca verolese. Al 12' arriva la terza rete dei locali siglata ancora da Chiappani, che solo davanti a Bolis scaraventa in rete rabbiosamente il pallone. Al 18' Reculiani serve in profondità Pelosi che mette a segno la rete del 4-0.

La Verolese, animata dal desiderio di far divertire i suoi tifosi, non placa la sua furia e pochi minuti dopo segna ancora con Chiappani, abile a capitalizzare un perfetto suggerimento di un Reculiani in versione assist-man.